

Codice A19030

D.D. 27 maggio 2015, n. 323

P.O.R. F.E.S.R 2007/2013 a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione". Asse III - Attività III.2.1: "Riqualificazione delle aree dismesse". Intervento denominato: "La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa" proposto dalla Fondazione Clinical Industrial Research. Erogazione ulteriore acconto.

Premesso che:

il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale FESR (di seguito POR FESR), all'obiettivo "Competitività ed occupazione" pone, fra gli obiettivi strategici, la promozione dell'eco-sostenibilità di lungo periodo della crescita economica mediante una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali;

a tal fine prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualificazione territoriale") l'attività III.2.1: "*Riqualificazione aree dismesse*" finalizzata a promuovere interventi di recupero e di riqualificazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale al fine di destinarli all'insediamento di attività ed iniziative economico produttive con particolare riguardo ai servizi avanzati;

con deliberazione n. 10-11558 del 8/6/2009 la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali della Misura III.2.1: "*Riqualificazione aree dismesse*" di sostegno agli interventi di recupero e di riqualificazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi, demandando alla Direzione regionale competente in materia di Ambiente ed alla Direzione regionale competente in materia di Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura e, contestualmente, assegnando una dotazione finanziaria iniziale di € 40.000.000,00;

con Determinazione dirigenziale n. 161 del 6/7/2009 si approvava il Bando regionale per il finanziamento di interventi di riqualificazione di aree dismesse, Attività III.2.1 per l'accesso ai contributi in argomento. Tale bando, in particolare, in applicazione di quanto prescritto al paragrafo 4 della "scheda generale di misura" prevede all'articolo 8 che i contributi pubblici vengano erogati a fondo perduto, fino al 70% delle spese ammissibili;

con Determinazione dirigenziale n. 732 del 20/12/2013 si concedeva, alla Fondazione Clinical Industrial Research per il progetto denominato "Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari" un contributo pari ad € 15.000.000,00 a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 19.826.270,00;

tale intervento ha finalità volte a favorire la ricerca e la sperimentazione nel campo delle tecnologie applicate alla medicina e la nascita e lo sviluppo di nuove imprese in un'ottica di operatore pubblico no-profit volta alla nascita di nuove opportunità di crescita sul territorio regionale; inoltre rappresenta una struttura di eccellenza in grado di competere con le migliori strutture di livello internazionale nel campo della salute e scienze della vita, e si occupa di studio e ricerca applicata favorendo le sinergie tra i diversi attori, pubblici e privati che operano nel settore;

la Regione Piemonte ritiene strategico per il proprio territorio lo sviluppo di tali tematiche che ha già sostenuto all'interno di altri programmi.

Visto :

la Determinazione dirigenziale n. 123 del 10/03/2015 con la quale si rideterminava la spesa a seguito dell'espletamento delle gare per l'affidamento dei lavori e dei servizi per un importo di investimento di € 15.599.039,16;

la DGR n. 49-1376 del 27 aprile 2015 con la quale si concedeva un contributo a fondo perduto fino al 100% dell'investimento ammesso, fino ad un massimo di € 15.000.000 di contributo per l'intervento presentato dalla Fondazione Clinical Industrial Research per il progetto "Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari;
che sono state avviate le operazioni per la chiusura del POR FESR 2007-2013 e che la data finale di ammissibilità delle spese sostenute da tutti i Beneficiari dei progetti infrastrutturali nell'attuazione delle operazioni è il 31 dicembre 2015 pena la perdita delle risorse del POR.

Considerato che:

il bando relativo alla linea di attività III.2.1 prevede al paragrafo 15 "Modalità di erogazione dei contributi e tempi di realizzazione dell'intervento" la possibilità di una erogazione a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo concesso, a seguito della comunicazione -da parte del beneficiario - dell'inizio lavori;

lo stesso paragrafo stabilisce che "nel caso in cui il beneficiario non sia un ente pubblico, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata a rilascio di fideiussione bancaria od assicurativa di importo pari all'anticipazione; il beneficiario può, comunque, optare per un'erogazione a stati d'avanzamento anziché in anticipazione";

l'importo spettante alla Fondazione Clinical Industrial Research come anticipazione del 30% del contributo riconosciuto è pari a euro 4.500.000,00;

la Fondazione Clinical Industrial Research ha presentato una polizza fideiussoria di € 1.200.000,00 a fronte della quale è stato erogato una prima tranche del medesimo importo con l'atto di liquidazione n. 417/2014.

Preso atto

delle difficoltà da parte della Fondazione Clinical Industrial Research nel reperire le risorse necessarie per l'avanzamento dei lavori e rispettare le scadenze sopra indicate;

dei ritardi nei trasferimenti di cassa da parte della Regione;

che la Fondazione ha, ad oggi, documentato spese per un importo quietanzato di € 3.555.072,52 di cui la somma di € 1.559.903,92 per l'acquisto dell'area oggetto dell'intervento;

il suddetto ammontare di € 1.559.903,92 è calcolato ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 196/2008 nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile prevista in € 15.599.039,16 come da conto economico approvato con determinazione n. 123 del 10/03/2015;

che ai sensi delle disposizioni del bando sopra richiamate è possibile procedere all'erogazione a stati d'avanzamento e che a fronte della suddetta spesa si può disporre la liquidazione della somma di € 2.100.000,00 tenuto conto dell'importo di € 1200.000,00 già liquidato con atto n. 129/2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Visti:

- l'art. 95 2° comma dello Statuto;
- l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23;

IL DIRETTORE

determina

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa" ammesso a contributo nell'ambito del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse III – Attività III.2.1: "Riqualificazione delle aree dismesse":

- di prendere atto che la spesa, ad oggi, quietanzata dalla Fondazione Clinical Industrial Research, risulta pari a € 3.555.072,52, ed è comprensiva dell'importo di € 1.559.903,92 per l'acquisto dell'area oggetto dell'intervento, somma calcolata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 196/2008 nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile prevista in base al conto economico attuale in € 15.599.039,16;
- di disporre per le motivazioni espresse in premessa, la liquidazione alla Fondazione Clinical Industrial Research di un ulteriore acconto pari a € 2.100.000,00 a completamento di quanto dovuto a titolo di primo acconto;
- di prendere atto che alla spesa di € 2.100.000,00 si farà fronte con gli impegni assunti con la determinazione n. 870/DB16 del 05/12/2014;
- di disporre che le prossime liquidazioni avvengano a stati di avanzamento di importo non inferiore a € 1.200.000,00 dietro presentazione di fatture quietanzate.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà comunicata all'Ente beneficiario e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore regionale
Giuliana Fenu